



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

I.P.S.I.A. - I.T.C. - L.S.
C.F. 91053080726
Via F.lli Kennedy, 7
70029 SANTERAMO IN COLLE - BARI
ipsiaerasmus@tin.it
www.ipsiasanteramo.it



I.P.S.I.A.
Via F.lli Kennedy, 7

Tel 0803036201 – Fax 0803036973

L.S.

Via P. Sette, 3
Tel –Fax 0803039751

I.T.C. "N. DELL'ANDRO"

Via P. Sette, 3

Tel –Fax 0803039751

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Classe	Sez.	Indirizzo	
	4	A	AFM SERALE	

COORDINATORE	PROF. NARDO FRANCO
--------------	--------------------

MATERIA	DOCENTI
ITALIANO	CARDINALE MARIA
STORIA	CARDINALE MARIA
FRANCESE	NARDO FRANCO
ECONOMIA AZ	VERONICO GIUSEPPE
DIRITTO	PIRAINO ERASMO MAURIZIO
ECONOMIA POL	PIRAINO ERASMO MAURIZIO
MATEMATICA	MASTROROCCO MARILENA P.
INFORMATICA	CAZZOLLA ANTONIO
INGLESE	CARULLI ROSANNA

PARTE PRIMA

1. DESCRIZIONE DELLA CLASSE (osservazioni sul comportamento, la frequenza, il clima relazionale)

La classe è costituita da 18 studenti lavoratori (7 maschi e 11 femmine), di cui solo la metà frequenta assiduamente le lezioni e si mostra motivata all'acquisizione di abilità e competenze utili alla propria crescita umana e professionale, segue con attenzione, impegno e partecipazione dimostrando buona volontà e interesse nei confronti di tutte le discipline nonostante gli impegni personali, familiari e lavorativi. L'analisi della situazione di partenza della classe è stata effettuata attraverso momenti di discussione, esercizi individuali alla lavagna tendenti a verificare i prerequisiti e dunque il livello di partenza dei discenti in relazione alle competenze, alle conoscenze e alle capacità. Dagli elementi acquisiti si è rilevato che la maggior parte degli alunni, dal punto di vista cognitivo, si dimostra in possesso di adeguate capacità e di un livello di apprendimento sufficiente, mentre alcuni di essi manifestano difficoltà ed incertezze. Dal punto di vista disciplinare la classe è corretta e partecipa alle attività proposte e i rapporti insegnante-alunni sono cordiali e collaborativi.

2. IMPEGNO (eventualmente in %)

Notevole	10%	Soddisfacente	10%	Accettabile	30%
----------	-----	---------------	-----	-------------	-----

Discontinuo	30%	Debole	10%	Nulla	10%
-------------	-----	--------	-----	-------	-----

3. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA / OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

<p>Imparare ad imparare</p> <p>a. Organizzare il proprio apprendimento</p> <p>b. Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio</p> <p>c. Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie</p>
<p>Progettare</p> <p>a. Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro</p> <p>b. Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari e le relative priorità</p> <p>c. Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p>
<p>Comunicare</p> <p>a. Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità</p> <p>b. Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.</p> <p>c. Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p>
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>a. Interagire in gruppo</p> <p>b. Comprendere i diversi punti di vista</p> <p>c. Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità</p> <p>d. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>
<p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <p>a. Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale</p> <p>b. Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni</p> <p>c. Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni</p> <p>d. Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità</p>
<p>Risolvere problemi</p> <p>a. Affrontare situazioni problematiche</p> <p>b. Costruire e verificare ipotesi</p> <p>c. Individuare fonti e risorse adeguate</p> <p>d. Raccogliere e valutare i dati</p> <p>e. Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema</p>
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>a. Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo</p> <p>b. Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica</p> <p>c. Rappresentarli con argomentazioni coerenti</p>
<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>a. Acquisire l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi</p> <p>b. Interpretarla criticamente valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni</p>

PARTE SECONDA

1. LIVELLO COGNITIVO (Descrivere le fasce di livello all'interno della classe)

Si possono distinguere tre livelli di partenza: discreto per alcuni alunni responsabili, con ascolto attivo e costanza nell'impegno; sufficiente per la maggior parte degli alunni, disponibili all'apprendimento e interessati alla disciplina; insufficiente per pochi alunni che sono poco collaborativi in classe e che si assentano spesso.

Rilevato attraverso (indicare con una X)

Prove di ingresso	x	Valutazioni	x	Altro	x
-------------------	---	-------------	---	-------	---

2. OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI

Per le competenze da acquisire, si rimanda alle programmazioni dei singoli docenti

PARTE TERZA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali	x
In orario extrascolastico secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	x

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE <i>(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura...], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)</i>	
Attività	Referente
Uscite didattiche: Trani-Andria-Barletta (1 giorno)	Prof.ssa Mastrorocco
Uscita didattica a Roma (1 giorno)	Prof.ssa Mastrorocco
Partecipazione ad iniziative sul territorio e progetti scolastici (festival della scienza "Cassanoscienza")	Prof.ssa Mastrorocco
Visite aziendali sul territorio	da stabilire
Se vi saranno le condizioni, la classe parteciperà eventualmente all'uscita didattica di più giorni in accordo con quanto deliberato dal Collegio Docenti.	da stabilire

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE
<i>Per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda alle programmazioni degli Assi Culturali e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti. Per la tipicità del corso serale si rimanda ai patti formativi redatti con gli alunni all' inizio del loro percorso.</i>

4. CRITERI DI VALUTAZIONE
<i>Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al POF dell'Istituto e alle griglie elaborate dagli Assi Culturali.</i>

Santeramo in Colle, 10/12/2023

Il coordinatore
F.to Franco Nardo